

DETERMINAZIONE N. 568/2021

Oggetto: Adesione tramite stipula di Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC Cloud – lotto 1 “Servizi Cloud Computing” per l’acquisizione di servizi di Cloud Computing managed, necessari per garantire l’acquisizione per il nodo Eidas. Aggiornamento del programma Acquisti vigente. (DT 464/2021).

II DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n.241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” e le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti Quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ord. n. 57), in particolare artt. dal 413 al 424;
- il D.lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

CONSIDERATO che:

- AGID, in coerenza con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, gestisce il Nodo Eidas, server transfrontaliero italiano, che consente la circolarità delle identità digitali italiane fra tutti gli Stati membri dell'Unione Europea;
- in base agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo eIDAS n. 910/2014 e dai conseguenti regolamenti di esecuzione, infatti, ogni Stato membro è obbligato a garantire l'esistenza di un Nodo nazionale per consentire ai cittadini europei in possesso di identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS e di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane;
- grazie al Nodo eIDAS italiano è possibile per i cittadini italiani accedere ai servizi online degli altri paesi comunitari (come ad esempio servizi universitari, bancari, servizi delle pubbliche amministrazioni ed altri servizi online) utilizzando le credenziali ottenute nel sistema pubblico di identità digitale SPID o con la nuova carta d'identità elettronica (CIE) emessa dal Ministero degli Interni;
- il nodo rappresenta inoltre una best practice in tema di utilizzo del cloud per la diffusione dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni a livello europeo, incrementando l'utilizzo da parte dei vari stakeholders coinvolti di tali strumenti, in coerenza con il Piano triennale dell'ICT della PA;

CONSIDERATO che, in linea con il contesto vigente che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip, si è riscontrata la convenienza e l'idoneità tecnico – economica di aderire al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1, siglato a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per "l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)", indetta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all'RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a. ora così composto: Telecom Italia S.p.a., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A. (nel prosieguo per brevità RTI affidatario dei servizi del CQ);

CONSIDERATO che si è infatti sottoscritto apposito contratto esecutivo in adesione al Contratto Quadro (CQ) SPC Cloud Lotto 1, a seguito delle Determinazioni n. 170 del 30 marzo 2020 e n. 208 del 29 aprile 2020, acquisendo servizi di cloud enabling di tipo managed e unmanaged per l'importo complessivo di € 212.612,88 IVA esclusa, pari a € 259.387,71 IVA inclusa, per il periodo fino alla scadenza del citato CQ;

CONSIDERATO che detto CQ SPC Cloud lotto 1 è stato poi prorogato dalla Consip (come si evince anche dai siti di interesse, fra cui in particolare, <https://www.consip.it/attivita/gara-spc-cloud-disponibile-la-documentazione>) con estensione sia del massimale che della durata finale, fino al 20 luglio 2022:

- in linea con le previsioni del "Decreto cura Italia" (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,) per potenziare lavoro agile e servizi di rete e l'adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell'Amministrazione e favorendo l'erogazione di prestazioni di cui questi ultimi potranno usufruire direttamente da remoto;
- per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti alla pandemia e alla emergenza sanitaria, di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all'incremento del massimale;
- al fine, stante l'obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell'ANAC n. 4, del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi;
- in forza delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud, poste a base della predetta procedura indetta da Consip S.p.A. e che ha condotto al Contratto Quadro di cui trattasi;

CONSIDERATO che in linea con il contesto vigente già dettagliatamente richiamato, che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip e in coerenza sostanzialmente del resto con i servizi e obiettivi già proposti, per la continuità del Nodo, nell'appunto del 10 marzo 2020 dell'allora RUP e DE, che ha condotto alla stipula del Contratto esecutivo n. 2097735020584010COE, CIG derivato: 8281230F2B, definito a seguito delle citate DT n. 170/2020 e n. 208/2020, si è riscontrata tuttora la convenienza e l'idoneità tecnico - economica di proseguire con l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1, considerando anche che:

- non ci sono altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta ovvero, pur presenti, abbiano tempi di attivazione non compatibili con l'urgenza della PA e, al contempo, l'impossibilità per l'Amministrazione, operando per tempo, di ricorrere, autonomamente, alla procedura d'urgenza di cui all'art. 75 del D.L. n. 18/2020 convertito in legge 27/2020;
- è impossibile attendere le attivazioni dell'iniziativa di gara attualmente in divenire per prestazioni identiche o analoghe a quelle dei Contratti Quadro in essere;
- i servizi per i quali si stima di aderire e che saranno oggetto di ordinativo corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro;

VISTI quindi:

- la citata Determinazione n. 208/2020 e il connesso CE al CQ SPC Cloud lotto 1 per l'acquisizione di servizi funzionali al Nodo italiano eIDAS, n. 2097735020584010COE, CIG derivato: 8281230F2B;
- le indicazioni della Consip, che rispetto al precedente contratto definito prevedono di tenere distinti servizi di tipo c.d. managed da quelli di tipo c.d. unmanaged;
- la Determinazione nr. 513 del 9 agosto 2021 con cui la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri è stata nominata quale Responsabile Unico (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) per l'avvio dell'iter di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 - "Servizi Cloud computing, sicurezza, realizzazione di Portali, on line e di cooperazione applicativa", per l'acquisizione di servizi essenziali alla continuità operativa del Nodo italiano eIDAS e l'aggiornamento del Programma Acquisti vigente (DT n. 464/2020), previa verifica delle più opportune forme di finanziamento;
- l'Appunto del 14 ottobre 2021 (prot. 20391) che propone l'adesione al CQ SPC cloud lotto 1 citato, in base all'annesso Piano dei fabbisogni inerente la stima dei servizi da acquisire, predisposto e verificato nella congruenza rispetto al listino del CQ di cui trattasi con i referenti competenti e con il supporto dell'RTI, per garantire l'acquisizione di servizi managed per il nodo Eidas per il periodo fino alla scadenza del CQ, per l'importo massimo di € 91.819,07 IVA esclusa, pari a € 112.019,27 IVA inclusa;
- la dichiarazione inerente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 del proposto RUP e DE di cui alla citata DT DG n. 513/2021;
- la copertura provvisoria di budget del 14 ottobre 2021;

VISTI:

- il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Determinazione n. 7 del 9 gennaio 2021 (registrata come da comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Capo Dipartimento, acquisita al protocollo AgID con il nr. [2021-0008888](#) del 22 aprile 2021) con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria per l'esercizio 2021;

CONSIDERATO che:

- per tutto quanto premesso, ricorrono le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la

razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip S.p.A., tra cui rientra il Contratto quadro in esame “SPC Cloud - Lotto 1 – Servizi di Cloud Computing”, valido fino al 20 luglio 2022;

- ai sensi dell’art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto Quadro in oggetto, il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all’entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., ricade nell’ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- che il Contratto Quadro a cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell’Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell’Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall’art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l’Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

RITENUTO di dover dare seguito a quanto proposto;

DETERMINA

1. Di aderire al Contratto quadro SPC Cloud Lotto 1, tramite la definizione e stipula di apposito Contratto Esecutivo con l’RTI composto da Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A., per garantire l’acquisizione di servizi managed per il nodo Eidas per il periodo fino alla scadenza del CQ (20 luglio 2022) e per l’importo massimo di € 91.819,07 IVA esclusa, pari a € 112.019,27 IVA inclusa;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 1, il Piano dei Fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione;
3. Di imputare il corrispettivo massimo spendibile stimato in linea con la relativa copertura di budget;
4. Di confermare quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell’esecuzione la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, nominata in forza della Determinazione n. 513/2021 richiamata in premessa; con l’incarico, fra l’altro, di:
 - acquisire il CIG derivato e curare la fase di stipula e di esecuzione del contratto;
 - informare gli uffici competenti e il referente per la trasparenza delle date di inizio e fine delle attività, sia ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell’Amministrazione Trasparente che sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
5. Di procedere all’aggiornamento del programma acquisti vigente;
6. Di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Francesco Paorici